

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00056372
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scala

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Calci

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	certosino
LDCN - Denominazione attuale	Certosa Monumentale
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale della Certosa di Calci
LDCS - Specifiche	chiesa, scalone d'accesso

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1718
DTSF - A	1718
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Cambi Gabriele
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1718
AUTH - Sigla per citazione	00006025
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di San Giuliano
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	1900
MISP - Profondità	600
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scalone con tre scalini di invito che si svolge a doppia rampa a sinistra e destra del portale, con specchi di pozzolatica nelle alzate. In alto si conclude con un terrazzo su cui si apre il portale della chiesa e sotto il quale è la porta di accesso alle cantine. La scala è coronata da una balaustra con colonnine e da guglie con sfere.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	A. Manghi, La Certosa di Pisa, 1911, p 268: la scala fu eseguita dai maestri comacini Giovanni e Andrea nel 1456, in sostituzione della primitiva in laterizi, risalente alla fondazione. Nel 1718 fu modificata e restaurata da Gabriele Cambi, fiorentino e dai collaboratori, Costantino e Andrea Mazzanti di Carrara, estendendola oltre le dimensioni della facciata fino a raggiungere i due fabbricati adiacenti del convento. Il rifacimento dello scalone si inserisce nel piano di modifica del prospetto della chiesa a cui si interessò il Pr. Bruno Bona (1706 - 1719). Il Pr. Alfonso Maggi, nel piano di ristrutturazione e ampliamento del convento, restaurò gli specchi del fronte dello scalone.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 41879
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 43280
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manghi A.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00001001
BIBN - V., pp., nn.	p. 268
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Lolli Redini G.
FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Curreli A.M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Curreli A.M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Si fa riferimento alle schede numero: 00056370 e 00056384, esistenti nel formato cartaceo e non informatizzate in quanto vanno convertite in schede di tipo A. Inoltre tra le fonti archivistiche si citano le "Memorie della Certosa (Archivio del Monastero), A.S.P. Certosa".